

Paride Gullini fa il punto con Jan Otten, segretario dell'associazione a cui aderiscono 11 paesi europei

# Il congresso Evs torna in Italia

## All'Accademia di Castel S. Pietro l'assise dei demografici Ue

DI PRIMO MINGOZZI

Il Congresso dell'Evs (l'associazione europea degli ufficiali di stato civile) al decimo anno della sua costituzione ritorna in Italia, a Castel San Pietro Terme (Bologna) nella sede nazionale dell'Anusca, proprio da dov'è partito nel 2001 con la prima edizione, sulla base di un'intesa condivisa allora da Italia, Germania, Austria, Olanda e Polonia. Ora, la famiglia delle ufficialiesse e degli ufficiali di stato civile è cresciuta e conta l'adesione di 11 stati e alcuni altri in veste di osservatori. Giunti al decimo congresso, l'associazione si è affermata come soggetto importante del processo di unificazione dei popoli europei interessati più che mai alla semplificazione dei servizi demografici cui è delegata anche l'identità dei cittadini. Semplificazione amministrativa e correttivi alla legislazione dei vari paesi per armonizzare le normative e favorire l'inserimento dei demografici, tra gli obiettivi primari dell'Associazione. Di questi temi il presidente Paride Gullini ha parlato a lungo con Jan Otten, il segretario generale dell'Evs,

giunto in Italia nei giorni scorsi, accompagnato da Ank Van Vieren, direttore della segreteria dell'Associazione olandese degli ufficiali di stato civile.

Ambedue confermano il messaggio forte che si proporrà al Congresso in merito ai servizi da assicurare ai cittadini, che hanno urgente bisogno di una maggiore armonizzazione delle norme in ambito europeo. Il cittadino che non ha più frontiere e deve potersi sentire supportato anche amministrativamente nei diversi paesi, e perché questo avvenga, occorre procedere nei processi di semplificazione burocratica e amministrativa onde facilitare la vita delle persone. In questa opera di sensibilizzazione, ci dice Jan Otten «l'associazione è in grado di dare un contributo importante per aggiornare le regole e per l'adozione di scelte corrette in tema di anagrafe, stato civile, passaporti e impronte digitali. Sul voto elettronico, anche per il nostro contributo, è in atto un ripensamento che porterà alla soppressione del voto elettronico, come ha già fatto la Germania e si appresta a fare l'Olanda. Questo da quando la testimonianza di un

tecnico dell'informatizzazione ha dimostrato che il voto elettronico può essere manipolato».

**Domandiamo:** segretario Otten, l'Evs può avere un ruolo europeo nell'armonizzare i vari sistemi demografici?

**Risposta.** Certamente. In parte lo fa già con le indicazioni uscite dai nostri congressi. Direi che il suo futuro inizia ora che l'associazione è cresciuta e può farsi sentire. Ma, tutto questo non basta: l'associazione deve ancora crescere con l'adesione di più paesi per avere un maggior peso internazionale.

**D.** L'Italia come sede del congresso è una destinazione appetibile per i congressisti dei vari Paesi?

**R.** Sì, è molto appetibile, non solo perché c'è l'Anusca che ha una buona immagine, ma perché l'Italia è un luogo interessante dal punto di vista paesaggistico, artistico e per la buona cucina. Inoltre Castel San Pietro Terme è in una posizione centrale, ben servita di aeroporti, autostrade e può dare servizi ottimi a prezzi contenuti. Credo che avremo una buona partecipazione. Infine, voglio assicurare il presidente Anusca Paride

Gullini che i temi all'ordine del giorno del 10° Congresso possono essere ancora migliorati, introducendo argomenti più congeniali al tema centrale, come suggerisce Anusca.

Con questa disponibilità del segretario Otten dell'Evs, ci siamo salutati, dandoci appuntamento al 10° Congresso europeo che si terrà il 28 e 29 maggio 2010 a Castel San Pietro Terme presso l'Accademia, con al centro dell'incontro «Lo stato civile come impresa di servizi - L'applicazione di norme al servizio del cittadino».

Il programma, predisposto dal Comitato tecnico Evs, al momento prevede per il 28 maggio l'intervento di Leon Evers (Olanda) su «Il comune risponde»; di Piotr Kasprzyk (Polonia) su «Il ruolo degli ufficiali di stato civile nei diversi Paesi europei»; di Beate Anefeld (Germania) titolo da definire; di Eleonore Boiler (Austria) su «Ufficiale di stato civile: da rogante a cerimoniere»; di Willi Heussler (Svizzera) su «Matrimonio in Europa: sette anni dopo la dichiarazione di Graz»; di Bojana Zadavec (Slovenia) su «Capacità matrimoniale: attestato o dichiarazione?»;

di Roberta Clerici (Italia - Università di Milano) su «Il regolamento CE n.2201/2003». Nella seconda giornata (29 maggio) del Congresso sono previsti gli interventi di Marek Dlapa (Slovacchia) su «I servizi al cittadino in Slovacchia»; di un rappresentante della Cieci; di Antonio D'Amico (Italia - Presidente IAE) su «Il progetto Ict Psp Ecrn: lo stato di attuazione», per terminare poi con la presentazione della sede che ospiterà l'11° Congresso EVS nel 2011.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura di Primo Mingozzi  
Ufficio Stampa



Viale Terme, 1056  
40024 Castel San Pietro Terme (BO)  
Tel. +39 051944641 ra - fax +39 051942733  
Internet: www.anusca.it  
e-mail: segreteria@anusca.it - ufficiostampa@anusca.it

### INIZIATIVA

## Città in tv, un servizio per i comuni

La comunicazione istituzionale oggi è un'esigenza primaria delle istituzioni locali: sta crescendo l'esigenza di informare correttamente e tempestivamente il cittadino sui servizi erogati e sulle attività in corso dando risposte concrete alle aspettative di partecipazione e trasparenza sull'operato delle amministrazioni pubbliche. Per perseguire questi scopi Anusca propone ai comuni un servizio telematico, denominato «Città in Tv», realizzato in collaborazione con Postecom, che consiste nella fornitura di un canale informativo per i cittadini, visibile attraverso punti video posizionati nelle stanze di ricevimento al pubblico in alcuni uffici comunali (anagrafe, Urp ecc.), in uffici con visibilità sulla pubblica via e in luoghi privati convenzionati (centri commerciali, esercizi pubblici). In questo progetto, Anusca ed il comune realizzano insieme i contenuti di un vero e proprio canale televisivo personalizzato. «Città in Tv» è uno strumento concreto per attuare una mirata strategia della comunicazione pubblica sul territorio, organizzato in 4 aree tematiche: news, flash news, video e banner (spazi per grafica del Comune e per informazioni pubblicitarie o promozionali).

## La legge sulla sicurezza unisce Trento e Bolzano

Il 9 dicembre, presso la sala di rappresentanza del commissariato per la provincia di Trento, si è svolto il primo convegno regionale Anusca del Trentino Alto Adige-Sud Tirolo, unitamente al corso di aggiornamento e qualificazione professionale sulle novità introdotte dalla legge 94/09 in materia di stato civile e anagrafe. Il pacchetto sicurezza, corpus normativo che tocca il codice penale, il codice civile, il Testo unico sull'immigrazione (dlgs n. 286/1998), la legge sulla cittadinanza (legge 5/2.1992 n. 91) e anche la legge anagrafica, affronta temi alquanto spinosi (uno su tutti, l'introduzione del reato di immigrazione clandestina) ed il presidente Paride Gullini nel suo saluto iniziale ha tenuto a precisare che «Anusca ne ha fatto il centro della sua attività di formazione, impegnandosi in una campagna di divulgazione su tutto il territorio nazionale», perché «la riforma, nel suo complesso, prospetta agli operatori dei servizi demografici un impegno supplementare». Anche l'esperta Liliana Palmieri, nella sua relazione, ha posto l'accento sulle difficoltà portate dalle tante novità contenute nel pacchetto sicurezza, dichiarando che «sarà difficile per gli operatori demografici vivere di rendita», perché gli effetti della legge sull'accertamento dei requisiti igienico-sanitari dell'abilitazione, la gestione della persona senza fissa dimora e le novità in materia di cancellazione dei cittadini stranieri, saranno tanti e tali che non basterà più l'esperienza acquisita in anni di servizio, ma occorrerà una solida preparazione professionale, ottenibile solo con un costante aggiornamento professionale. Il convegno regionale è stato aperto dal commissario di governo per la provincia di Bolzano, prefetto Francesco Squarcina, il quale, dopo avere sostenuto che i servizi demografici sono la «principale vetrina dei cittadini», ha detto che «negli ultimi anni il legislatore ha costantemente coinvolto i servizi demografici dei comuni: dalle norme in materia di immigrazione a quella sulla modernizzazione della p.a., dal procedimento elettorale allo stato civile, dalla complessa armonizzazione delle politiche comunitarie, fino alle più recenti norme in materia di sicurezza. Compiti impegnativi supportati dalla formazione e dalla competente collaborazione di Anusca». Il convegno ha ottenuto inoltre il patrocinio della presidenza della regione autonoma Trentino Alto Adige-Sud Tirolo, dell'assessorato regionale agli enti locali, del commissariato del governo per la provincia di Trento. Ben 166 operatori demografici provenienti da tutta la regione hanno decretato il successo di questa iniziativa, che Anusca si augura possa avere presto un seguito.

Cecilia Bortolotti

## Con Anusca più tutele per gli ufficiali di stato civile

Partita in occasione del 29° Convegno nazionale di Riconoscimento, la campagna tesseramento Anusca 2010 propone numerosi servizi per chi rinnoverà o sottoscriverà per la prima volta l'adesione all'Associazione. In particolare, per tutelare i tanti operatori demografici che ogni giorno si confrontano con la realtà dei loro uffici comunali ed al front-office con i cittadini, con sempre nuove problematiche ed i relativi rischi per eventuali responsabilità personali.

La proposta preferita pare già essere la B, intesa come quota, mentre rimane immutato il costo della quota A (soli 22 euro), che prevede, il terzo venerdì d'ogni mese, l'invio all'indirizzo del socio del quotidiano ItaliaOggi con una pagina di informazioni curata da Anusca; il trimestrale Anusca, periodico dell'associazione con notizie tecnico organizzative che viene spedito all'indirizzo del socio; la risoluzione di un quesito; il parere legale per vertenze sul lavoro; la Newsletter Anusca, notiziario-web quindicinale con le novità più interessanti e commenti alla legislazione di settore; Anusca Flash, notizie in tempo reale di avvenimenti e informazioni di particolare rilievo in materia di servizi demografici; la carta di credito Mastercard-Anusca, nata dall'accordo tra Anusca e Neos, la banca del Gruppo Sanpaolo Imi specializzata in prestiti a privati. Con questa carta di credito, senza alcun onere annuo, si potranno ottenere trattamenti preferenziali sugli acquisti presso strutture convenzionate Anusca, pagamenti senza commissioni in autostrada e per i rifornimenti di carburante. A tutto questo, Anusca aggiunge, per i soci che sceglieranno la quota B, la speciale «polizza assicurativa per gli operatori dei Servizi demografici», per la responsabilità civile nell'espletamento dei compiti d'ufficio con tre proposte di copertura: B1 fino a € 75.000 - B2 fino a € 150.000 - B3 fino a € 250.000. E' una polizza che ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio personale degli operatori dei servizi demografici e di tutti coloro, che, pur non essendo funzionalmente qualificati come «Operatori dei servizi demografici», compiono atti afferenti al settore, patrimonio che potrebbe essere intaccato da obbligazioni risarcitorie nei confronti di terzi o della pubblica amministrazione. Si tratta di un servizio che si rivela molto gradito agli operatori. Info: www.anusca.it - telefono 051-944641 o 944268 - mail: tesseramento@anusca.it

Sauro Dal Fiume